

Avvenuto dai Capi Reali, non volle introdurre altro il Processo, e lasciò,
 che nell' ultima riduzione di quel Rege il C. X. si levasse due ore prima
 del Conqueto p motivo di mancanza. L' Avvogador adduceva in sua difesa,
 che a far ciò vi restava la sua scienza; che il tempo non gli era stato
 sufficiente p formare la debita relazione; e che nel rege seguente con-
 giandosi se Consiglien, ogni ragione e Giustizia voleva, che interdesse
 il Processo intero, e non dimezzato. Per contrario questa rinunanza era
 stata insegnata dal C. X. con grave senso, come offensiva alla sua dignità
 intervenendo l' Avvogadore in quel Convento come Ministro di Procepi,
 e non come Presidenza, e membro di quel Convento. Il ritardo si riguar-
 dava come un Convento stabilito con l' Avvogador Ferro, fratello dell'
 inquisito, nel difetto del tempo si faceva scuso, perchè nella prima
 scrittura l' Avvogadore esponendo gli Errori, avea confessato
 di aver fatti quegli Errori, che potevano occorrere anco p la relazione.
 Il languimento poi de' Consiglien, non era giudicato causa sufficiente
 perchè nè tornava all' Avvogador il Conqueto p fatto così repenti-
 no e p sorpresa, ed aveva in contrario la pratica, tenuta in altri casi.
 Sopra tutto generava timore la novità dell' esempio, e la natura costante
 del Quenni, e pareva ad alcuni di veder nei due Avvogadori uno
 spirito volgare di cercare in avvenire, sotto colore di rispettare l' Au-
 tica. Ma dagli amici del Quenni, i quali cominciavano a formose
 segreto partito, uscivano voci contro il Conato, altri imputandolo pa-
 lesemente di ferocia, e di inimicizia contro il Quenni, ed altri d'èmi-
 nando con meno di affettazione, ma con più di malignità, di Egli
 a bello studio avere obbligato l' Avvogador all' introduzione di q:
 Processo nel C. X., non tanto more dal zelo della Giustizia, quanto
 dalla impotente, e continue molestie di Cornelia Bardato, Moglie di S.
 Gio: Ant. Gritti (cui quale era notato di praticare spesso volte, e nelle Piazze,
 e ne' Teatri, sebbene il Marito si ritrovava in allora relegato nella Fortezza
 di Carraro, p sentenza del Tribunale. Dicevano, mora questa donna da
 segreta lusinga di grandioso donativo, a lei p questo effetto promesso dagli
 Interveniuti di Romano, perchè indotto l' Avvogador Ferro nel consiglio
 del fratello, fare ch'entrasse nell' idea di proseguire la minacciata in-
 missione sopra il segreto del Senato, emanato nel 1586 antecedente,
 che a quel luogo dava il titolo di Città. E perciò rinvia ora resti or
 Culla